



OSSEVATORIO SOCIALE SULLO SVILUPPO E SULLA CRIMINALITÀ IN SARDEGNA

DIPARTIMENTO DI STORIA, SCIENZE DELL'UOMO E DELLA FORMAZIONE

Dal 2004 presso l’Università degli Studi di Sassari – prima all’interno del Dipartimento di Economia Istituzioni e Società (DEIS), successivamente nel Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e Ingegneria dell’informazione (POLCOMING) e attualmente all’interno del Dipartimento di Storia, Scienze dell’Uomo e della Formazione (DISSUF) – è attivo un Centro di Ricerca che rientra nell’ambito delle scienze sociali.

Con delibera del Senato Accademico del 25 febbraio 2015, detto Centro è stato trasformato in OSSERVATORIO SOCIALE SULLA CRIMINALITÀ IN SARDEGNA e nel 2022 è stato ridenominato OSSERVATORIO SOCIALE SULLO SVILUPPO E SULLA CRIMINALITÀ IN SARDEGNA (OSCRIM).

Il principale ambito di ricerca dell’OSCRIM è costituito dallo studio dei mutamenti della criminalità in Sardegna, con un’ottica rivolta ai temi del più generale sviluppo socio-economico.

In particolare le ricerche condotte da OSCRIM hanno prodotto un solido corpus di studi e pubblicazioni presso case editrici nazionali e locali che hanno sempre goduto di finanziamenti pubblici e privati (Fondazione di Sardegna, Regione Autonoma della Sardegna, Banca d’Italia) e di cui si dà conto nel sito www.dissuf.uniss.it/it/oscrim.

Nella realizzazione delle ricerche svolte su diversi oggetti di studio, l’OSCRIM si avvale, in varie forme, della collaborazione con le Procure della Repubblica presso il Tribunale di Sassari, di Cagliari, di Nuoro e di Tempio Pausania, oltre che della Questura di Nuoro, nonché di ogni altro soggetto istituzionale che, in ragione dell’attività svolta, possa contribuire all’attività di ricerca sui mutamenti della criminalità in Sardegna.

L’OSCRIM è anche diventato sede di tirocinio, prima per gli studenti delle scuole superiori nell’ambito dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO), successivamente anche per gli studenti universitari e per gli specializzandi.



OSSEVATORIO SOCIALE SULLO SVILUPPO E SULLA CRIMINALITÀ IN SARDEGNA

Negli anni l'OSCRIM si è arricchito di competenze, collegandosi anche ad altri Centri di Ricerca universitari che studiano i fenomeni criminali nei diversi aspetti sociali, economici e normativi.

In particolare:

Attività dell'Osservatorio

L'OSCRIM esegue monitoraggi sull'andamento della criminalità in Sardegna, sugli interventi di policy orientati alla lotta alla criminalità, sugli effetti territoriali e socio-economici dei fenomeni criminali.

Al fine di coglierne i cambiamenti ha predisposto nuovi standard di rilevazione volti a rispondere alle esigenze di informazione delle istituzioni (Questure, Procure, Enti locali, Istituti scolastici etc.) e di prevenzione dei crimini, analizzando le dinamiche locali di sviluppo sia dal punto di vista socio-territoriale ed economico, sia dal punto di vista delle politiche della legalità.

- L'osservatorio ha funzione di ricerca, di proposta e di stimolo per gli atti di competenza dell'Università nei campi relativi alla diffusione della cultura della legalità e della sicurezza urbana intesa come tutela del cittadino.
- L'osservatorio ha ampia autonomia per quanto riguarda la scelta degli argomenti da affrontare e l'organizzazione dei lavori.

Compiti dell'Osservatorio

- a) monitorare il territorio al fine di conoscere le forme di criminalità presenti nella Regione, l'eventuale presenza di gruppi appartenenti alla criminalità organizzata, la tipologia di reati maggiormente commessi, il numero di denunce presentate dalle persone offese dai reati;
- b) analizzare l'evoluzione, le dinamiche e le tendenze dei fenomeni oggetto di osservazione, proponendo delle comparazioni su scala nazionale ed internazionale;
- c) stimolare e favorire l'attivazione di molteplici e diversificate iniziative capaci di promuovere sul territorio, soprattutto tra le giovani generazioni, la più ampia



OSSEVATORIO SOCIALE SULLO SVILUPPO E SULLA CRIMINALITÀ IN SARDEGNA

educazione all'attività civica e alla legalità, per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza dei comportamenti dei cittadini;

- d) elaborare approcci metodologici e tecniche di ricerca innovativi per lo studio interdisciplinare dei fenomeni criminali in rapporto allo sviluppo.

L'OSCRIM è aperto agli studiosi e operatori esperti dei temi indicati che abbiano interesse alle sue attività e che intendano collaborare anche proponendo nuovi filoni di ricerca.

All'interno di OSCRIM opera il **Comitato Direttivo**, il quale determina l'organizzazione dell'Osservatorio e delibera sulle sue principali attività.

Attualmente il Comitato Direttivo è composto da cinque membri, tra cui il Responsabile Scientifico che lo presiede. In particolare:

- Prof.ssa Antonietta Mazzette, Responsabile scientifica, Università di Sassari;
- Dott.ssa Domenica Dettori, Responsabile tecnico Area ricerca, Università di Sassari;
- Prof.ssa Romina Deriu, Referente area sviluppo e legalità, Università di Sassari;
- Prof.ssa Manuela Pulina, Referente area economica, Università di Sassari;
- Prof. Camillo Tidore, Referente area ambiente e territorio, Università di Sassari.

All'interno di OSCRIM opera altresì il **Comitato Scientifico** composto da accademici ed esperti del settore della ricerca e coordinato dal Responsabile Scientifico.

Il Comitato Scientifico si configura come gruppo unico, valorizzato non solo per le competenze del singolo, ma per l'esperienza integrata di tutti i membri.

Attualmente i membri sono i seguenti:

- Prof. Emiliano Alvarez, Universidad de la República de Montevideo, Uruguay;
- Prof.ssa Anna Bussu, Edge Hill University (UK);



OSSEVATORIO SOCIALE SULLO SVILUPPO E SULLA CRIMINALITÀ IN SARDEGNA

- Dott.ssa Elena Canopoli, Casa circondariale di Tempio Pausania (SS);
- Dott. Gianni Caria, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sassari;
- Prof. Carlo Colloca, Università di Catania;
- Dott. Gilberto Ganassi, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari;
- Dott. Giacomo Mameli, giornalista e scrittore;
- Prof. Giovanni Meloni, giurista, già deputato al Parlamento della Repubblica;
- Prof. Sebastian Saborio, Universidad de Costa Rica;
- Prof. ssa Marta Smagacz-Poziemska, Uniwersytet Jagielloński/Jagiellonian University di Cracovia;
- Prof.ssa Anna Maria Zaccaria, Università di Napoli “Federico II”.

Inoltre, nel perseguitamento dei propri fini istituzionali l'OSCRIM si avvale di una **Equipe di ricerca**, la quale opera secondo il modello operativo di ricerca interdisciplinare.

Attualmente l'Equipe di ricerca è composta dai seguenti membri:

- Dott. Giampiero Branca, Università di Sassari;
- Prof.ssa Romina Deriu, Università di Sassari;
- Dott.ssa Domenica Dettori, Università di Sassari;
- Dott.ssa Laura Dettori, Università di Sassari;
- Dott.ssa Maria Gabriela Ladu, Università dell’Aquila;
- Prof.ssa Antonietta Mazzette, Università di Sassari;
- Dott.ssa Marta Meleddu, Università di Sassari;
- Prof.ssa Manuela Pulina, Università di Sassari;
- Dott. Daniele Pulino, Università di Sassari;
- Rag. Marco Rizzi, Università di Sassari;
- Dott.ssa Sara Spanu, Università di Sassari;
- Prof. Camillo Tidore, Università di Sassari.



OSSEVATORIO SOCIALE SULLO SVILUPPO E SULLA CRIMINALITÀ IN SARDEGNA

Pubblicazioni scientifiche dell’Osservatorio

- I. A. Mazzette (cur.), *L’isola sotterranea. Tra violenza e narcomercato*, Franco Angeli, Milano 2022.
- II. A. Mazzette, D. Pulino, S. Spanu, *Città e territori in tempo di pandemia. Insicurezza e paura, fiducia e socialità*, Franco Angeli, Milano 2021.
- III. A. Mazzette (cur.), *Droghe e organizzazioni criminali in Sardegna. Letture sociologiche ed economiche*, Franco Angeli, Milano 2021.
- IV. A. Mazzette, D. Pulino, S. Spanu (2020) *Quale socialità nelle città dopo l’emergenza sanitaria* in Nuvolati G., Spanu S., *Manifesto dei sociologi e delle sociologhe dell’ambiente e del territorio sulle città e le aree naturali del dopo Covid-19*, Ledizioni, Milano.
- V. A. Mazzette, D. Pulino, S. Spanu (2020) *Sicurezza e fiducia al tempo dell’emergenza. Alcuni risultati di una ricerca on-line* in AA.VV. *Il carcere al tempo del coronavirus*, Antigone, Roma.
- VI. A. Mazzette, D. Pulino, S. Spanu (2020) *Sicurezza e fiducia al tempo dell’emergenza sanitaria. Un’anticipazione*. <https://www.dissuf.uniss.it/it/indagine-sicurezza-fiducia-covid19> (Rapporto di ricerca).
- VII. D. Pulino, S. Spanu (2020), *Alcune tendenze della criminalità in Sardegna: omicidi e coltivazioni di cannabis* in Farris E., Sechi P. *DENTRO&FUORI. Atti del workshop formativo e informativo sui percorsi da e per il carcere in Italia*, Jovene Editore, Napoli.
- VIII. A. Mazzette (cur.), *Dualismo in Sardegna. Il caso della criminalità*, Franco Angeli, Milano, 2018.
- IX. A. Mazzette (cur.), *La criminalità in Sardegna. Reati, autori e incidenza sul territorio. Quinto rapporto di ricerca*, EDES, Sassari 2018.
- X. C. Tidore (cur.), *Ogliastra. Mutamenti socio-territoriali e criminalità*, CUEC, Cagliari 2017.
- XI. A. Mazzette, D. Pulino, *Gli attentati in Sardegna. Scena e retroscena della violenza*, CUEC, Cagliari 2016.
- XII. A. Mazzette, L. Pandolfo, E. Piga, M.L. Ruiu, C. Tidore, “Leveraging semantic web technologies for analysis of crime in social science”, in AA.VV., *Proceedings of the 30th Italian Conference on Computational Logic*, n. 1459, 2015.
- XIII. A. Mazzette, S. Spanu, “Forme di uso illegale del territorio: il caso delle coltivazioni di cannabis



OSSEVATORIO SOCIALE SULLO SVILUPPO E SULLA CRIMINALITÀ IN SARDEGNA

- in Sardegna”, *Sociologia urbana e rurale*, n. 108, 2015.
- XIV. A. Mazzette, *La criminalità in Sardegna. Reati, autori e incidenza sul territorio. Quarto rapporto di ricerca*, EDES, Sassari 2014.
- XV. A. Mazzette (cur.), *L’andamento della criminalità nel territorio di competenza della Questura di Nuoro*, Terzo Rapporto, 2012.
- XVI. A. Mazzette (cur.), *La criminalità in Sardegna. Reati, autori e incidenza sul territorio*, Secondo rapporto di ricerca, UNIDATA 2011.
- XVII. A. Mazzette, “Una ricerca sulla criminalità in Sardegna. Alcuni risultati”, in *Mediterranea*, n. 5, 2007.
- XVIII. A. Mazzette (cur.), *La criminalità in Sardegna. Reati, autori e incidenza sul territorio*, Primo rapporto di ricerca, UNIDATA 2006.
- XIX. A. Mazzette (cur.), *La vulnerabilità urbana. Segni, forme e soggetti dell’insicurezza nella Sardegna settentriionale*, Liguori 2003.